

## LA CAMPAGNA CONTRO LE ESPLOSIONI NEL SAHARA

La Provincia di Modena  
contro l'atomica francese

Ordini del giorno approvati dai consigli comunali di Roccastrada e Pomarance — Condannato l'esperimento francese dai presidenti della Camera di Commercio e dell'Associazione mutilati civili di Taranto

Nella provincia e nella città di Taranto è in corso da tempo una campagna popolare per la distensione internazionale e il disarmo: essa si manifesta con assemblee popolari, in cui vengono votati ordini del giorno per la pace e contro l'esplorazione atomica nel Sahara, voti di organi elettori, petizioni con firme raccolte casa per casa, per le vie, nei mercati e alle feste dell'Unità, con comizi, telegrammi al Presidente della Repubblica ed al ministro degli esteri. La campagna in questo periodo ha l'obiettivo immediato di dare un contributo all'azione che si svolge per impedire l'esplorazione della bomba francese in Africa.

Dei pericoli che derivano dall'attuazione del progetto francese, sono consapevoli larghi strati di cittadini. Lo dimostrano le prese di posizione di amministratori, di personalità cittadine, dirigenti di enti ecc. fra le quali ricordiamo quelle recenti del presidente della Camera

di Commercio, avv. Giulio Parlapiano e del presidente della cattolica Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili, dottor Alvio Lambrelli.

L'avv. Parlapiano, liberale, ad un nostro cronista lo aveva invitato ad esprimere il suo giudizio sul progetto francese ha dichiarato che «questo genere di esperimenti danneggiano tutta l'umanità» e che quindi «debbono essere eliminati».

Tutti dovrebbero bandire l'armamento atomico», ha detto poi l'avv. Parlapiano. «Una rinuncia da parte di tutti è ciò che bisogna ottenere. Per questo sono da accogliersi le proposte di completo e generale disarmo atomico, da qualunque parte vengano. Sono altresì convinti che la Russia e gli Stati Uniti non usino armi atomiche perché ciò potrebbe esser fatto solo da irresponsabili».

Il dottor Lambrelli ha affermato: «Se effettivamente esiste la pericolosità degli esperimenti atomici, così co-

me hanno tenuto a dichiarare illustri scienziati di tutto il mondo, la Francia ha male a proseguire nell'intento di far esplodere la bomba nel Sahara, in modo controllato oggi che si profila un orizzonte di distensione. E' più che giusto che il governo si adoperi per scongiurare ogni pericolo, almeno ricorrendo alle normali vie diplomatiche».

Ordini del giorno contro l'esplorazione atomica nel Sahara sono stati approvati dal Consiglio provinciale di Pomarance, in provincia di Pisa, ove il voto è stato unanime, di Roccastrada in provincia di Grosseto.

Al Consiglio comunale di Venafro, in provincia di L'Aquila, è stata approvata una lettera indirizzata al governo nella quale si chiede l'intervento dell'Italia nell'azione per impedire l'esplorazione nel Sahara. Il testo della lettera è stato redatto dal consigliere Vanzo del gruppo comunista e dal consigliere matutino. Le prime domande ci riportano appunto all'attuale precedente dell'imputato, facendoci ripercorrere la sua promozione a consigliere apprendista meccanico a 14 anni, operario specializzato alla Bartellini ed alla C.G.E., marmettando durante la quotidianità di una piccola azienda, condannato due volte a tali penne con benefici di legge per tentato furto e favoreggiamento, proprietario di una drogheria, poi di un appartamento con autorimesse, infine, con la fuga a Caravaca, Paurella di avventurosa internazionale.

Ma il presidente non ha interessi biografici, mira al sodo: «Lei dice di aver venduto la drogheria nel settembre del 1957 perché la polizia continuava a perquisirlo e portarla via ruba-

Rimane dunque senza alcuna attrattiva redditizia. Con-

temperaneamente i bassi salari. La prospettiva della chiusura dei Cantieri navali, pur determinata da ragioni obiettive, non viene compensata dall'apertura di altre fonti di lavoro, mentre i licenziamenti hanno già largamente fatto l'impegno della mano d'opera nell'edilizia e nella metallurgia. Lo stesso fenomeno accade nei cantieri della Gittana, e per questo ieri si era svolta anche a Bordeaux una grande manifestazione di lavoratori indettata unitamente dalla CGT, dalla confederazione cattolica e da "Forces Ouvrières".

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'unione delle forze democratiche.

Infatti una vasta agitazione sindacale è in corso in tutto il dipartimento della Loire atlantica, dove le tre federazioni hanno chiamato a sciopero imponenti

dei voti; che vuol dire un aumento dei suffragi del 10 per cento rispetto al marzo scorso. Tutte le altre formazioni hanno perso terreno. Contemporaneamente un comunista è stato eletto consigliere municipale a Fontenay-sous-Bois, nel Nord, ottengendo il 51,4 per cento dei voti (aumento in percentuale del 12 per cento rispetto alle elezioni di marzo). Si tratta di fenomeni limitati ma indicativi. Pequignac, politica di De Gaulle, non può essere contrastata che con una opposizione chiara, senza riserve e contemporaneamente aperta all'un